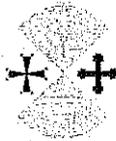


FEASR: l'Europa investe nelle aree rurali



Regione Calabria



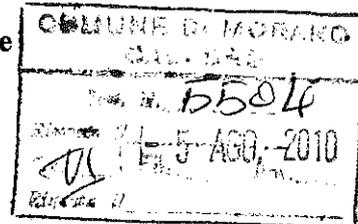
Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali

REGIONE CALABRIA

Dipartimento 6 – Agricoltura, Foreste e Forestazione

Via Molè - 88100 Catanzaro

IL DIRIGENTE GENERALE



MARITIME
- 7 RA MARANO

Prot. n. 32402 del 03 AGO. 2010

Spett. le
Comune di Morano Calabro
PIAZZA GIOVANNI XXIII
87016 MORANO CALABRO

Oggetto: PSR Calabria 2007/2013 – Progetti Integrati per le Aree Rurali. Notifica lettera di concessione finanziamento

In relazione all'avviso pubblico di cui al DDG n. 11015 del 6 agosto 2008 per la concessione di aiuti a valere sui Progetti Integrati per le Aree Rurali (PIAR) del PSR Calabria, si comunica che la domanda presentata da codesto spett.le Ente si è collocata in posizione utile nell'ambito della graduatoria definitiva PIAR pubblicata con DDG n. 7824 del 14 maggio 2010, per come integrata dal successivo scorrimento approvato con DDG n. 10263 del 13 luglio 2010, e, pertanto, finanziata per come di seguito riportato:

Numero di domanda: **84750223921**

PIAR: **Arcopollino**

CODICE PIAR: **39575116**

Misura: **125**

Spesa totale ammessa: **€ 130.000,00**

Percentuale del contributo: **100%**

Contributo totale concesso: **€ 130.000,00**

Misura: **216**

Spesa totale ammessa: **€**

Percentuale del contributo: **100%**

Contributo totale concesso: **€**

Misura: **227**

Firma del beneficiario

Spesa totale ammessa: €

Percentuale del contributo: **100%**

Contributo totale concesso: €

Misura: **321**

Spesa totale ammessa: €

Percentuale del contributo: **100%**

Contributo totale concesso: €

La Delibera di Giunta Regionale n. 712 del 26 ottobre 2009 ha fissato un tetto massimo di spesa ammissibile per i PIAR di € 100.000,00, € 130.000,00 ed € 150.000,00 per i progetti che ricadono, rispettivamente, nelle aree territoriali "B", "C" e "D".

Pertanto, la concessione del finanziamento sopra indicato è condizionata alla presentazione, da parte dell'Ente beneficiario, di una rimodulazione del progetto approvato, al fine di rendere gli interventi compatibili con i suddetti tetti di spesa. È consentita esclusivamente la realizzazione di interventi già previsti nel progetto originario.

Resta inteso che gli interventi proposti dovranno essere coerenti con i criteri di selezione alla base della valutazione già effettuata e dovranno costituire lotti funzionali.

Prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio:

Il progetto rimodulato e gli eventuali permessi e nulla osta rilasciati dall'autorità competente, non presentati unitamente alla domanda di aiuto, dovranno essere prodotti contestualmente alla presente.

Disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale.

Gli **anticipi** possono essere corrisposti per la realizzazione di investimenti per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico concesso, limitatamente agli anticipi richiesti entro il 31 dicembre 2010.

Per gli anticipi richiesti oltre tale data, in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006, l'importo dell'anticipo non può essere superiore al 20% del contributo concesso. L'anticipo deve essere richiesto entro e non oltre tre mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, intesa come la data di restituzione della presente debitamente sottoscritta e completa di tutti gli allegati.

Il pagamento dell'anticipo è sempre subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipo. Per quanto riguarda gli enti pubblici, può essere presentata, quale garanzia fideiussoria, una garanzia scritta dello stesso ente.

I pagamenti relativi agli **stati di avanzamento** in corso d'opera ed al **saldo finale** vengono erogati previa presentazione da parte del beneficiario di "domande di pagamento", corredate dalla documentazione di cui ai paragrafi 2.1.2 e 2.1.3 delle disposizioni procedurali del bando.

Obblighi e limiti derivanti dai vincoli di destinazione e dal periodo di non alienabilità, nonché dagli impegni ex-post successivi al pagamento del saldo finale ed indicazione della loro durata

In attuazione dell'art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/05 è stabilito che un'operazione di investimento che ha beneficiato del contributo del PSR non subisca, nei cinque anni successivi alla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, modifiche sostanziali che:

a) ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;

b) siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva.

In applicazione della precedente lettera a), non è consentito, dopo l'adozione del provvedimento di concessione del contributo, modificare in maniera sostanziale le componenti del progetto approvato, salvo quanto concesso in fase di variante.

Il mancato rispetto dei vincoli di cui alla lettere a e b, per come sopra descritti comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme eventualmente già erogate, oltre che eventuali danni.

Per la **verifica degli impegni** che si prolungano nel periodo successivo all'ultimazione dell'operazione finanziata ed alla relativa erogazione del saldo, ovvero per i cosiddetti impegni ex-post, saranno attivati specifici controlli da effettuarsi su un campione che copra almeno l'1% della spesa ammissibile riferito alle operazioni per le quali è stato pagato il saldo finale.

Tempistica di realizzazione e termine entro il quale i lavori dovranno essere ultimati

Il **tempo massimo** concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato in 12 mesi a decorrere dalla data di restituzione della presente, salvo proroga che potrà essere concessa solo per causa di forza maggiore.

Fermo restando le disposizioni relative alle riduzioni, esclusioni e sanzioni, il mancato rispetto delle scadenze previste potrà comportare la decadenza totale e la revoca del contributo.

Obblighi in materia di informazione e pubblicità

Coerentemente a quanto previsto nel Reg. 1974/2006, allegato VI, punto 2.2, per le operazioni dei programmi di sviluppo rurale che comportano investimenti (nelle aziende agricole o nelle imprese alimentari) di costo complessivo superiore a EUR 50.000, il beneficiario è tenuto ad affiggere una targa informativa.

Nei luoghi in cui sorgono infrastrutture di costo complessivo superiore a EUR 500.000, deve essere affisso un cartello.

I cartelli e le targhe recano una descrizione del progetto/dell'operazione unitamente alla bandiera europea, conforme alle specifiche grafiche di cui al punto 4.1 del suddetto allegato, corredata della seguente dicitura: «Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali». Queste informazioni occupano almeno il 25% dello spazio del cartello o della targa.

Il beneficiario si dovrà, altresì, attenere a quanto stabilito nel piano di informazione e pubblicità approvato nell'ambito del PSR Calabria 2007-2013.

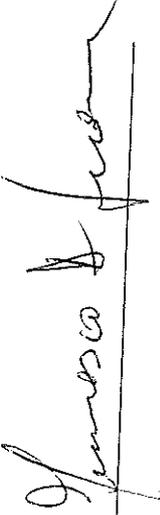
Obblighi concernenti il monitoraggio fisico e finanziario

E' fatto obbligo a tutti i beneficiari di fornire i dati di monitoraggio e valutazione attraverso le risposte ai questionari che periodicamente il Dipartimento invierà loro. A tal fine saranno possibili sopralluoghi e interviste anche in loco. Il beneficiario dovrà quindi consentire l'accesso nei siti in cui vengono realizzati gli interventi e fornire la propria disponibilità ad incontrare i rilevatori delegati dal Dipartimento. Qualora il beneficiario non ottempererà a tale obbligo il Dipartimento si riserva di avviare la procedura di revoca dei contributi concessi.

Obbligo di comunicazione circa l'avvenuto inizio dei lavori che deve essere compatibile con i tempi di realizzazione degli interventi oggetto di contributo

Il programma di spesa dovrà essere avviato in tempo utile per la realizzazione dell'intervento entro il termine previsto.

Il beneficiario dovrà comunicare l'effettivo inizio dei lavori **relativi a ciascuna delle misure finanziate**. Nel caso di interventi strutturali, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà trasmettere, **per ciascuna misura**, il cronoprogramma di attività e di avanzamento della spesa, debitamente sottoscritto.


Firma del beneficiario

In base alle modalità di acquisizione si considerano ultimati gli investimenti quando:

- a) tutti i beni siano stati consegnati ovvero realizzati, installati e funzionanti;
- b) tutti i servizi siano stati erogati;
- c) i costi siano stati interamente fatturati all'impresa beneficiaria;
- d) i costi siano stati integralmente pagati.

Qualora il beneficiario, avendo sostenuto spese ammissibili a decorrere dal 1 gennaio 2007, ha già completato l'investimento alla data della presente comunicazione, dovrà presentare entro i successivi 60 gg. domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale.

Obbligo di comunicare eventualmente il nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza del cantiere

Quando la natura degli interventi richiede per la loro esecuzione la nomina del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza del cantiere, di tale condizione dovrà essere data comunicazione all'amministrazione regionale unitamente ai nominativi dei soggetti incaricati.

Riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni

Al fine di assicurare l'efficace verifica del rispetto delle condizioni di concessione degli aiuti, il beneficiario si impegna a consentire ed agevolare lo svolgimento dei controlli amministrativi, in loco ed ex post, previsti dal Reg. CE 1975/2006, nonché dalle disposizioni sulle sanzioni riduzioni ed esclusioni di cui DM 22 dicembre 2009 n. 30125, recepito con Delibera di Giunta Regionale n. 222 del 15 marzo 2010, relativamente alle misure di investimento per come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 ed all'art. 63, lettera c, del regolamento (CE) n. 1698/05.

Rinvio alle disposizioni procedurali ed attuative

Ai fini dell'attuazione dell'investimento la ditta, oltre a quanto sopra riportato, dovrà attenersi al progetto di intervento approvato dall'amministrazione ed a quanto stabilito nelle disposizioni attuative e procedurali approvate con decreto n. 11015 del 6 agosto 2008, in BUR Calabria, supplemento straordinario n. 1 del 1 settembre 2008 al n. 35 del 29 agosto 2008, parte III, e disponibili sul sito della regione all'indirizzo www.regione.calabria.it oppure www.assagri.regione.calabria.it

Codesto Ente dovrà restituire, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla ricezione, copia della presente comunicazione, preventivamente compilata nella parte richiesta (informazioni circa le modalità di erogazione del contributo) e debitamente firmata - a bordo pagina e in calce - in segno di accettazione, unitamente alla "dichiarazione relativa alle esclusioni e riduzioni per violazione di impegni", comprensiva degli allegati A e B, debitamente sottoscritti.

(Prof. Giuseppe Zimbalatti)

Per accettazione

Timbro e firma del beneficiario*

Il Sindaco
Dott. Francesco Di Leone



Luogo e data (da inserire a cura del beneficiario)

* Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dovrà essere allegata la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario

Firma del beneficiario